

ROSSI TEOFILO. *ministro dell'industria e commercio.* Ed io torno a dichiarare che non posso accettarlo.

PRESIDENTE. La Commissione?

GIUFFRIDA, *presidente della Commissione.* Non lo accetta nemmeno la Commissione.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Maitilasso.

Ne do lettura ancora:

« La Camera, ritenuto che l'elevato prezzo delle macchine operatrici — specie quelle agricole — si ripercuote su tutti i generi di maggior consumo — specialmente sull'agricoltura — delibera di diminuire del 20 per cento il dazio per tutte le voci inerenti a dette macchine e propriamente quelle segnate ai nn. 400 a 422 ».

(È respinto).

S'intende approvata la voce 400.

401. Macchine agrarie e loro parti:

a) aratri ed altre macchine per la lavorazione del suolo, del peso:

1. di più di 30 quintali, quintale L. 14, coefficiente 0.5;

2. di più di 10, fino a 30 quintali, quintale L. 16, coefficiente 0.5;

3. fino a 10 quintali, quintale L. 18, coefficiente 0.5;

b) trebbiatrici, del peso:

1. di più di 30 quintali, quintale L. 14, coefficiente 0.5;

2. di più di 10, fino a 30 quintali, quintale L. 16, coefficiente 0.5;

3. fino a 10 quintali, quintale L. 18, coefficiente 0.5;

c) falciatrici e mietitrici, del peso:

1. di più di 30 quintali, quintale L. 14, coefficiente 0.2;

2. di più di 10, fino a 30 quintali, quintale L. 16, coefficiente 0.2;

3. fino a 10 quintali, quintale L. 18, coefficiente 0.2;

*Le mietitrici-legatrici seguono il trattamento delle mietitrici.*

d) non nominate:

1. fatte prevalentemente di legno, quintale L. 14, coefficiente 0.5;

2. altre, quintale L. 18, coefficiente 0.5.

Alla voce 401 è proposto il seguente emendamento dall'onorevole Bosi ed altri.

Ne do lettura:

« Alla voce 401 Macchine agrarie, aggiungere dopo la lettera d):

e) Apparecchi per il dissodamento e l'aratura profonda a vapore dei terreni col sistema della trazione funicolare, a doppia locomobile o ad unica locomobile superiore a 15 cavalli di forza, compresi aratro e bilancere, tamburo, argani, carrucole ed altri accessori inerenti al sistema, *esenti* ».

L'onorevole Bosi ha facoltà di svolgere il suo emendamento aggiuntivo.

BOSI. Veramente io pure avevo intenzione di presentare un emendamento per la esenzione, o, quanto meno, per una notevole diminuzione dei dazi che riguardano tutte le macchine agricole, ma prevedevo il risultato finale, e ne ho fatto a meno. Però non posso non rilevare che vi è un'antitesi profonda, anzi, una contraddizione stridente, fra quello che si fa e quello che si va dicendo in tutti i discorsi in tutti gli articoli di giornali e di riviste.

Alla Camera e fuori non si fa altro che magnificare l'agricoltura e si dice: essa è la sorgente maggiore della ricchezza nazionale, la base granitica della nostra ricostituzione economica, essa va aiutata, circondata d'ogni nostra cura; ma sono buone parole. Quando si viene ai fatti, si vede un bilancio povero poverissimo, meschino; non si trovano mai mille lire anche per le cose più indispensabili, e se si tratta di dare facilitazioni per l'acquisto, l'uso delle macchine, queste facilitazioni si negano.

Io non sono neanche d'accordo con quanto ha detto l'onorevole Mauro. Egli ritiene che non si siano adoperate le macchine in Italia perchè quelle provenienti dall'estero erano state costruite per terreni diversi dai nostri.

Ora, è facile dire così, ma è difficile sostenere che sia così. L'Italia offre tutte le varietà dei terreni; vi sono terreni silicei scioltissimi e terreni argillosi di grande compattezza come, ad esempio, le crete senesi che tutti conoscono; terreni aridi e terreni eccessivamente umidi; e poi ci sono macchine per tutti i terreni, quindi l'osservazione dell'onorevole Mauro non è vera.

Ricordo che fino a ieri si diceva che la macchine Fowler, Howard, e simili, per cui io chiedo l'esenzione, non potevano trovare applicazione qui in Italia.

Invece, proprio l'altro ieri, io sono stato con diversi agricoltori alla tenuta del conte Sforza a Lanuvio, tenuta di 1300 ettari, ed ho visto lavorare due coppie di macchine Fowler meravigliosamente! Eppure si diceva che l'Agro Romano non poteva essere